





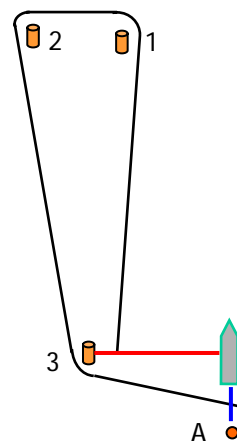
Yacht Club Ascona

Challenge Patriziato di Ascona 2010

Istruzioni di regata

1. Località e data: Ascona, 12 e 13 giugno. Segnale d'avviso alle 14.00.
2. Prove: sono previste al massimo **6 prove**.
3. Campo di regata: davanti ad Ascona. Il Comitato può decidere di spostare il campo a seconda delle condizioni meteo.
4. Percorso: **1 giro**: Partenza-1-2-3-A.
Le boe 1,2 e 3 sono da lasciare a sinistra. Le boe sono tutte di color arancione.
5. Linea di partenza: boa n. 3 - asta con il guidone dello YCAS sul battello del Comitato.
6. Segnali di partenza:

segnale di avviso (pannello n. 1)		-5'	un suono
segnale preparatorio (bandiera "P")		-4'	un suono
ammainata segnale preparatorio		-1'	un suono
ammainata segnale di avviso, partenza		0	un suono



I segnali di partenza verranno dati dal battello del Comitato con a riva il guidone YCAS.

ATTENZIONE

Ci sarà anche la partenza dei catamarani 18HT con pannello "0" normalmente prima della partenza delle chiglie.



7. Linea di arrivo: boa cilindrica arancione - asta con bandiera blu sul battello del Comitato.
8. Infrazioni:
l'autopenalizzazione è 1 giro di 360°.
Il CdR sanzionerà in modo inappellabile le partenze anticipate con una penalità del 20% sul tempo reale. In caso grave c'è la squalifica.
9. Tempo limite: saranno classificate DNF le barche che terminano 30 minuti dopo l'arrivo della prima.
10. Classifica:
La classifica è calcolata con i compensi Yardstick 2010.
Le barche saranno suddivise nel gruppo regata e nel gruppo crociera.
Da 4 a 6 prove valide può essere scartato il punteggio peggiore.
11. Avvertenze:
si raccomanda di rispettare, nel limite del possibile, la precedenza dei battelli della navigazione in servizio regolare.

Ogni Yacht è il solo responsabile della propria decisione di partire o continuare la regata, in conformità alla Parte 1, Regole fondamentali, art. 1 e art. 4 del RR ISAF 2009-2012. L'YCAS e il Comitato di regata declinano ogni e qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a persone o cose, sia a terra che in acqua, in conseguenza della partecipazione alla regata.